

Bollettino della Qualitá dell'Aria N.39

Settimana di riferimento: 29.09.2008 - 05.10.2008

Autore:

Centro Regionale della Qualitá dell'Aria Andrea Bolignano Matteo Morelli Pierantonio Di Legge

 $\begin{array}{l} \textit{E-mail:} \\ \text{craria@arpalazio.it} \end{array}$

Responsabile:
Dr. Roberto Sozzi

Indice

1	Introduzione	2
2	Il quadro meteorologico settimanale a scala sinottica	3
	2.1 29.09.2008 Lunedi	4
	2.2 30.09.2008 Martedi	5
	2.3 01.10.2008 Mercoledi	6
	2.4 02.10.2008 Giovedi	7
	2.5 03.10.2008 Venerdi	8
	2.6 04.10.2008 Sabato	ç
	2.7 05.10.2008 Domenica	10
3	Localizzazione delle postazioni di misura della	
	Rete Regionale della Qualitá dell'Aria di ARPALAZIO	11
4	Sintesi delle medie settimanali	13
5	Standard della Qualitá dell'Aria	14
	5.1 Provincia e Comune di Roma	14
	5.2 Provincia di Frosinone	15
	5.3 Provincia di Latina	16
	5.4 Provincia di Rieti	17
	5.5 Provincia di Viterbo	17
6	Andamento Settimanale	18
	6.1 Stazioni urbane	18
	6.2 Stazioni di fondo	19
	6.3 Rapporto della concentrazione di PM2,5 su PM10	20
	6.4 Variazione infragiornaliera	21
	6.5 Rapporto della concentrazione di NO2 su NOX	22
	6.6 Radiazione Globale	23
	6.7 Ozono	24
7	Link utili	25

1 Introduzione

Scopo del Bollettino Settimanale della Qualitá dell'Aria é principalmente quello di presentare in maniera complessiva, chiara, semplice e dettagliata i livelli di concentrazione delle principali sostanze inquinanti rilevate dalle postazioni di misura della rete automatica di monitoraggio, settimana dopo settimana, su tutto il territorio regionale. La scelta delle sostanze inquinanti, le unitá di misura e gli indicatori adottati per quantificarne i livelli (concentrazione media oraria, concentrazione media giornaliera, ecc.) é del tutto congruente con la normativa vigente (DLgs. 351/99, DM 60/2002, DLgs 183/2004). Oltre a ció, particolare cura é stata posta sul fornire un quadro complessivo, a livello regionale, visto che il trasporto, la dispersione e la trasformazione in aria degli inquinanti sono fenomeni prevalentemente a mesoscala, difficili da cogliere e da giustificare con un analisi puramente locale delle misure.

Dato che l'inquinamento non é un fenomeno a carattere puramente locale e non é influenzato solo dalle emissioni, é indispensabile, per comprendere le sue evoluzioni nello spazio e nel tempo, fornire sistematicamente le informazioni meteorologiche necessarie a giustificare il trasporto delle masse d'aria e la capacitá disperdente delle stesse, il tutto a livello sinottico e per ogni giorno della settimana. Oltre al quadro meteorologico sinottico, sarebbe necessario presentare il quadro micrometeorologico relativo, cosa che costituirá la prossima evoluzione del bollettino.

Si prevede che durante l'anno il bollettino possa migliorare sempre piú, sia nella sua veste grafica che nei contenuti, in modo da consentire la conoscenza dello stato della qualitá dell'aria nella regione con sempre maggiore chiarezza e dettaglio.

Saremo particolarmente felici di ricevere tutti i suggerimenti che riterrete opportuni e le segnalazioni di errori e omissioni.

Dott. Roberto Sozzi Direzione Tecnica Div. Atmosfera e Impianti



2 Il quadro meteorologico settimanale a scala sinottica

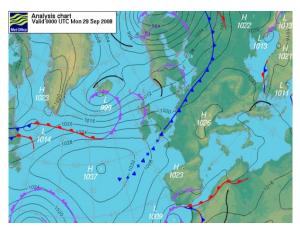
Per caratterizzare lo stato delle masse d'aria durante la settimana ed il loro movimento, si utilizzano alcuni dei campi meteorologici prodotti da meteorologi nell'ambito dell'analisi e previsione dello stato della troposfera. Per semplificare la presentazione qui di seguito riportata, si é operato come segue:

- Le carte sono state ottenute da EuroMETEO (http://www.eurometeo.com), Aeronautica Militare (http://www.am.it), Met Office (http://www.metoffice.gov.uk)
- Si riferiscono alle prime ore di ogni giorno
- Si limitano a descrivere sinteticamente alcune variabili meteorologiche ben note come pressione atmosferica, velocitá e direzione del vento, temperatura, pioggia e copertura totale del cielo
- ad eccezione della copertura totale del cielo tutti i campi sono al livello del suolo.

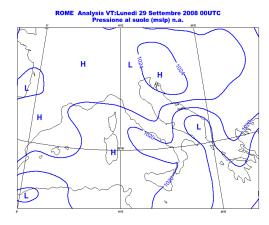
In particolare, i campi fornite per ogni giorno sono:

- 1. La distribuzione barica su tutta Europa ed i fronti presenti. In tale carta sono rappresentate le isobare (linee che racchiudono zone ad eguale pressione), i fronti freddi (indicati con linee su cui sono posti triangoli col vertice orientato nella direzione del movimento delle masse d'aria) e i fronti caldi (linee con semicerchi orientati sulla direzione del moto). Questa carta sinottica fornisce sinteticamente un quadro del movimento delle masse d'aria e delle loro caratteristiche termiche.
- 2. <u>La distribuzione barica sull'Italia</u>. La presenza e la localizzazione delle zone anticicloniche (ad alta pressione) e cicloniche (a bassa pressione) consente di aumentare il dettaglio del campo di moto dell'atmosfera presente sull'Italia e di fornire, almeno in termini qualitativi, la convettivitá presente.
- 3. <u>La distribuzione della direzione e velocitá del vento</u>, che migliora la conoscenza del movimento a mesoscala delle masse d'aria.
- 4. <u>La distribuzione della temperatura nell'aria</u>, che, tra l'altro, puó fornire utili indicazioni sulla chimica della troposfera.
- 5. La distribuzione della copertura totale del cielo che consente la stima della radiazione solare globale e, quindi, del livello di convettività dell'aria, cioè della sua capacità disperdente.
- 6. <u>La distribuzione della pioggia</u> che da un lato rafforza la conoscenza dello stato disperdente dell'atmosfera e dall'altro indica la presenza dei fenomeni di deposizione umida e di dilavamento dell'aria.

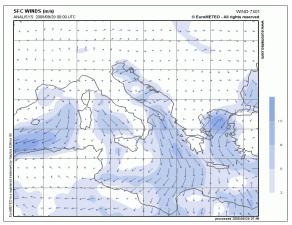
2.1 29.09.2008 Lunedi



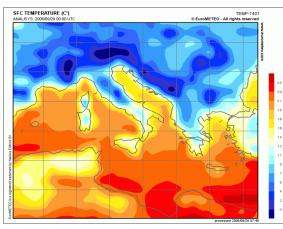
 ${\it Carta\ sinottica\ dell'Europa\ Centro\ Occidentale\ al} \\ suolo$



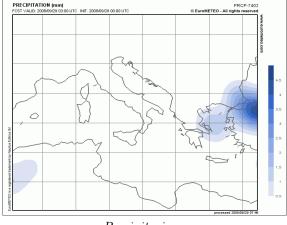
 $Carta\ sinottica\ dell'Italia\ al\ suolo$



 $Campo\ di\ vento\ superficiale$



 $Campo\ di\ temperatura\ superficiale$



Precipitazione

Situazione: Una vasta depressione va gradualmente approfondendosi sull'Europa settentrionale, richiamando sull'Italia correnti più miti e umide meridionali nei prossimi giorni.

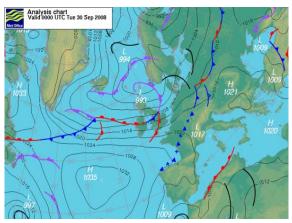
Venti: deboli di direzione variabile

Temperature: stazionarie

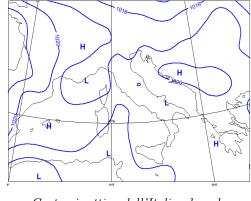
Fenomeni: assenti



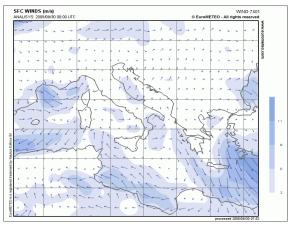
2.2 30.09.2008 Martedi



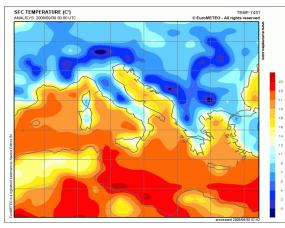
 ${\it Carta\ sinottica\ dell'Europa\ Centro\ Occidentale\ al} \\ suolo$



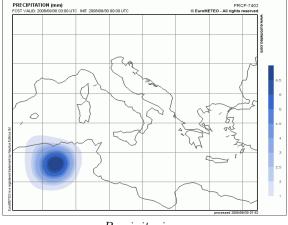
 $Carta\ sinottica\ dell'Italia\ al\ suolo$



 $Campo\ di\ vento\ superficiale$



 $Campo\ di\ temperatura\ superficiale$



Precipitazione

Situazione: Sull'Italia giungono correnti miti e umide meridionali, richiamate da una depressione che va approfondendosi sull'Europa settentrionale.

Venti: deboli o moderati meridionali

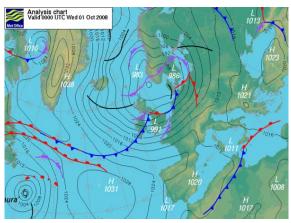
Temperature: in rialzo

Fenomeni: qualche piovasco sulla Versilia e dalla

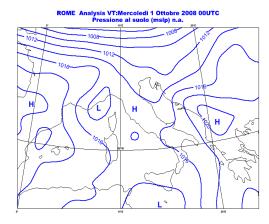
sera-notte anche sul Lazio



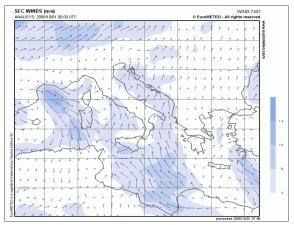
2.3 01.10.2008 Mercoledi



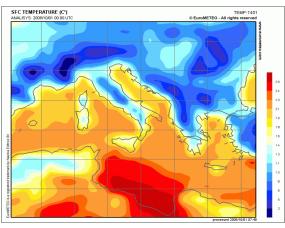
 ${\it Carta\ sinottica\ dell'Europa\ Centro\ Occidentale\ al} \\ suolo$



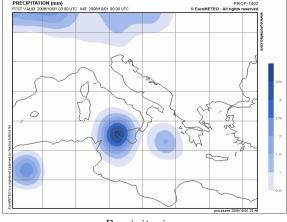
Carta sinottica dell'Italia al suolo



 $Campo\ di\ vento\ superficiale$



 $Campo\ di\ temperatura\ superficiale$



Precipitazione

Situazione: Una profonda circolazione depressionaria sulla Scandinavia richiama sul nostro paese correnti umide e miti meridionali.

Venti: moderati da S-SE

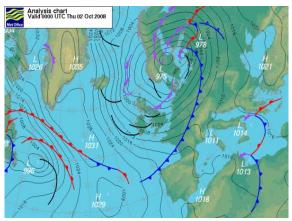
Temperature: in leggero aumento

Fenomeni: assenti o isolati brevi rovesci su coste

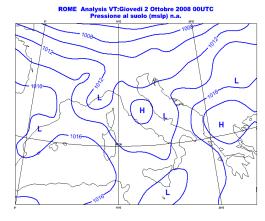
tirreniche e zone interne appenniniche



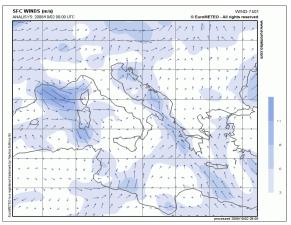
2.4 02.10.2008 Giovedi



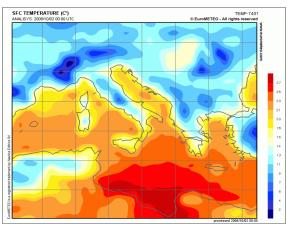
 ${\it Carta\ sinottica\ dell'Europa\ Centro\ Occidentale\ al} \\ suolo$



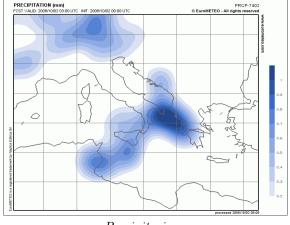
 $Carta\ sinottica\ dell'Italia\ al\ suolo$



 $Campo\ di\ vento\ superficiale$



 $Campo\ di\ temperatura\ superficiale$



Precipitazione

Situazione: Una profonda circolazione depressionaria sulla Scandinavia richiama sul nostro paese correnti umide e miti meridionali.

Venti: moderati da S-SE

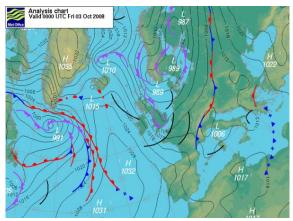
Temperature: in leggero aumento

Fenomeni: assenti o isolati brevi rovesci su coste

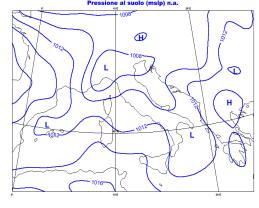
tirreniche e zone interne appenniniche



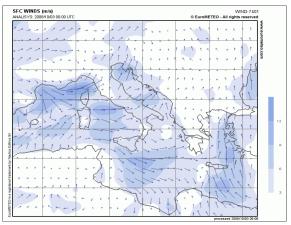
2.5 03.10.2008 Venerdi



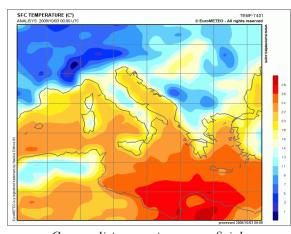
 ${\it Carta\ sinottica\ dell'Europa\ Centro\ Occidentale\ al} \\ suolo$



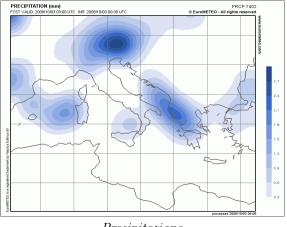
 $Carta\ sinottica\ dell'Italia\ al\ suolo$



 $Campo\ di\ vento\ superficiale$



 $Campo\ di\ temperatura\ superficiale$



Precipitazione

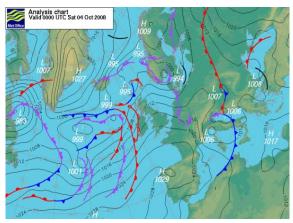
Situazione: Una veloce perturbazione sta per transitare sulla nostra penisola, seguita da correnti settentrionali più fredde.

Venti: moderati sud-occidentali Temperature: in diminuzione

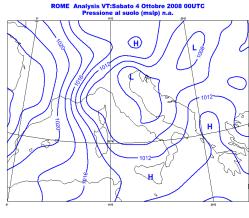
Fenomeni: rovesci e temporali su gran parte delle regioni, più probabili e diffusi dal pomeriggio e sul versante tirrenico, Umbria e Marche e localmente di forte intensità; fenomeni meno probabili invece su coste abruzzesi e Molise. Neve in calo a 1700m



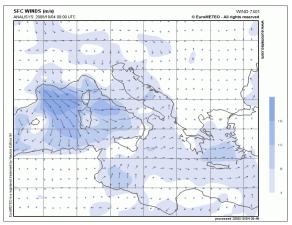
2.6 04.10.2008 Sabato



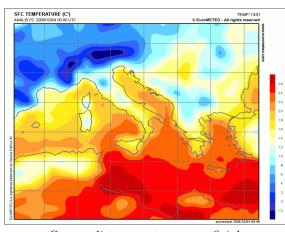
 ${\it Carta\ sinottica\ dell'Europa\ Centro\ Occidentale\ al} \\ suolo$



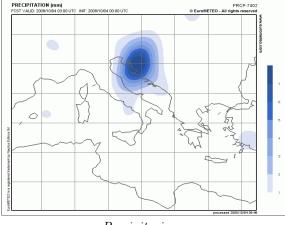
 $Carta\ sinottica\ dell'Italia\ al\ suolo$



 $Campo\ di\ vento\ superficiale$



 $Campo\ di\ temperatura\ superficiale$



Precipitazione

Situazione: Una perturbazione sta transitando sulle nostre regioni centro-meridionali, accompagnata da correnti pù fredde nord-occidentali; in seguito tenderanno a ripristinarsi condizioni anticicloniche con clima più mite.

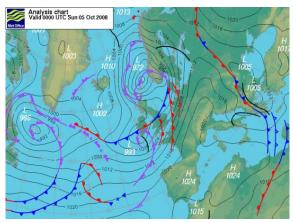
Venti: moderati o localmente forti settentrionali

Temperature: in diminuzione

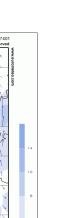
Fenomeni: piogge e rovesci sparsi anche temporaleschi, in localizzazione dal pomeriggio-sera sulle regioni del versante adriatico e in successivo esaurimento. Neve in calo a 1500m



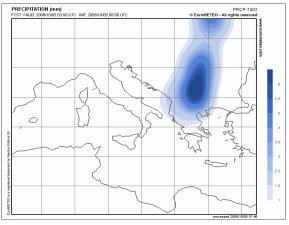
2.7 05.10.2008 Domenica



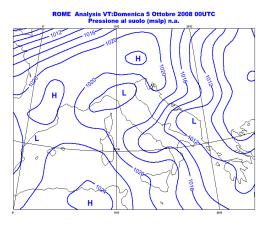
 ${\it Carta\ sinottica\ dell'Europa\ Centro\ Occidentale\ al} \\ suolo$



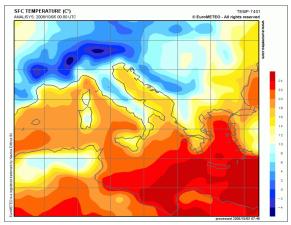
 $Campo\ di\ vento\ superficiale$



Precipitazione



 $Carta\ sinottica\ dell'Italia\ al\ suolo$



 $Campo\ di\ temperatura\ superficiale$

Situazione: Una perturbazione sta transitando sulle nostre regioni centro-meridionali, accompagnata da correnti pù fredde nord-occidentali; in seguito tenderanno a ripristinarsi condizioni anticicloniche con clima più mite.

Venti: moderati o localmente forti settentrionali

Temperature: in diminuzione

Fenomeni: piogge e rovesci sparsi anche temporaleschi, in localizzazione dal pomeriggio-sera sulle regioni del versante adriatico e in successivo esaurimento. Neve in calo a 1500m

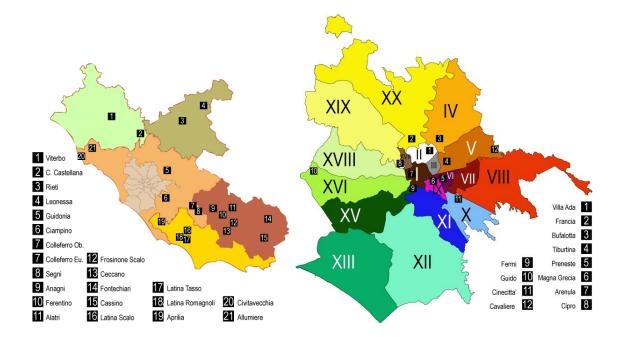


3 Localizzazione delle postazioni di misura della Rete Regionale della Qualitá dell'Aria di ARPALAZIO

Nelle cartine seguenti é riportata la dislocazione delle 34 postazioni chimiche fisse della rete di monitoraggio regionale di Qualitá dell'Aria.

Il numero di postazioni per provincia é:

- Comune di Roma N. 12
- Provincia di Roma N. 7
- Provincia di Frosinone N. 7
- Provincia di Latina N. 4
- Provincia di Rieti N. 2
- Provincia di Viterbo N. 2



Provincia	Stazione	$\mathrm{UTMX}32m$	$\mathrm{UTMY}32m$	${\bf Quota} slm$
	Alatri	361795	4620836	437m
	Anagni	346161	4623334	362m
	Cassino	402393	4593644	37m
Frosinone	Ceccano	361372	4603213	134m
	Ferentino	354406	4617166	309m
	Fontechiari	389648	4613897	400m
	Frosinone scalo	360957	4609405	153m
	Aprilia 2	304742	4607766	74m
Latina	Latina scalo	328965	4599981	15m
Latina	V.Romagnoli	324022	4593452	22m
	V.Tasso	325810	4592618	18m
Rieti	Leonessa	343876	4710182	718m
rieu	Rieti 1	324510	4697035	394m
	Arenula	290554	4641077	16m
	Preneste	296187	4640161	30m
	Francia	290310	4647220	32m
	Magna Grecia	293390	4639980	40m
	Cinecitta'	298279	4637060	50m
	Colleferro oberdan	334074	4622005	216m
	Colleferro europa	334389	4621242	227m
	Allumiere	244606	4672105	533m
	Civitavechia	235184	4665295	20m
Roma	Guidonia	311639	4651808	84m
	Segni	337785	4617584	242m
	Villa Ada	293420	4645180	53m
	Guido	273280	4641320	69m
	Cavaliere	305728	4646231	55m
	Ciampino	301510	4629980	138m
	Fermi	290050	4637980	11m
	Bufalotta	295660	4646980	45m
	Cipro	288260	4642890	30m
	Tiburtina	296780	4643020	27m
Viterbo	Civita castellana	287039	4685320	125m
viterbo	Viterbo	262311	4700699	340m



4 Sintesi delle medie settimanali

In tabella é riportata la media della concentrazione dei principali inquinanti rilevata nelle stazioni di rilevamento della rete di Arpalazio nella settimana di riferimento.

Provincia	Stazione	Benzene	CO	NO2	NOX	O3	PM10	PM2,5
		$\mu g/m^3$	mg/m^3	$\mu g/m^3$				
	Alatri	-	-	32	63	46	-	-
	Anagni	-	-	30	44	-	19	-
	Cassino	-	0.4	44	83	-	19	-
Frosinone	Ceccano	=	-	34	59	-	-	-
	Ferentino	-	0.5	38	71	-	-	-
	Fontechiari	-	-	5	5	60	13	9
	Frosinone scalo	2.6	0.9	44	111	-	25	-
	Aprilia 2	-	-	24	35	-	18	-
Latina	Latina scalo	-	0.3	35	67	-	-	-
Lauma	V.Romagnoli	2.8	0.7	58	124	-	-	-
	V.Tasso	-	0.3	41	61	41	18	-
Rieti	Leonessa	-	-	6	7	70	10	-
rieu	Rieti 1	1.7	ND	27	42	49	19	-
	Arenula	-	-	59	88	-	29	16
	Preneste	1.5	-	43	76	36	30	-
	Francia	3.5	1.5	80	200	-	36	18
	Magna Grecia	2.7	0.9	75	128	-	30	-
	Cinecitta'	1.3	0.4	48	73	33	23	-
	Colleferro oberdan	-	0.4	39	78	30	-	-
	Colleferro europa	-	-	29	48	-	23	-
	Allumiere	-	-	7	9	-	-	-
	Civitavechia	-	0.4	24	32	-	19	-
Roma	Guidonia	-	-	36	58	-	22	-
	Segni	-	-	22	52	38	-	-
	Villa Ada	1.3	0.5	31	50	34	23	15
	Guido	=	-	18	21	54	-	-
	Cavaliere	=	-	35	51	28	-	-
	Ciampino	1.0	-	49	82	-	24	-
	Fermi	3.1	0.8	73	144	-	32	-
	Bufalotta	2.2	-	48	75	27	25	-
	Cipro	-	0.7	59	109	23	30	14
	Tiburtina	2.7	1.0	71	135	-	34	
Viterbo	Civita castellana	-	_	30	62	-	22	-
A TOST DO	Viterbo	1.7	0.3	54	94	-	21	-

Note: Se in tabella é riportato il simbolo - l'analizzatore non é installato nella centralina. Se in tabella é riportata la dicitura ND il dato non é disponibile.

La stazione di L.go Arenula é operativa dal 03.02.2008 presso il nuovo sito in P.zza Cairoli.



5 Standard della Qualitá dell'Aria

Gli indicatori dello stato della qualità dell'aria riportati in tabella sono calcolati a partire dal 01.01.08 fino all'ultimo giorno della settimana di riferimento.

Gli standard di legge relativi al PM10 sono calcolati su base giornaliera.

Gli standard di legge relativi al NO2, O3 e Benzene sono calcolati su base oraria

La media di periodo é espressa in $\mu g/m^3$

Se in tabella é riportato il simbolo - l'analizzatore non é installato nella centralina

5.1 Provincia e Comune di Roma

	NO2		PM10)
Stazione	N.Superamenti $220 \ \mu g/m^3$	Media di periodo	N.Superamenti $50 \ \mu g/m^3$	Media di periodo
Arenula	0	51	29	35
Preneste	0	41	39	37
Francia	0	78	44	39
Magna Grecia	2	65	34	35
Cinecitta'	0	44	31	32
Colleferro Oberdan	0	38	-	-
Colleferro Europa	0	35	44	36
Allumiere	0	9	-	-
Civitavechia	0	24	1	24
Guidonia	0	37	23	29
Segni	0	24	-	-
Villa Ada	0	30	16	27
Guido	0	17	-	-
Cavaliere	0	34	-	-
Ciampino	0	43	29	33
Fermi	3	77	36	37
Bufalotta	0	43	25	31
Cipro	5	50	19	29
Tiburtina	1	68	50	39



	C	03	Benzene
Stazione	N.Superamenti $180 \ \mu g/m^3$	N.Superamenti $240 \ \mu g/m^3$	Media di periodo
Arenula	-	-	-
Preneste	4	0	1.5
Francia	-	-	3.1
Magna Grecia	-	-	2.7
Cinecitta'	1	0	1.4
Colleferro Oberdan	0	0	-
Colleferro Europa	-	-	-
Allumiere	-	-	-
Civitavechia	-	-	-
Guidonia	-	-	-
Segni	0	0	-
Villa Ada	0	0	1.8
Guido	0	0	-
Cavaliere	7	0	-
Ciampino	-	-	1.3
Fermi	-	-	2.8
Bufalotta	0	0	2.1
Cipro	0	0	-
Tiburtina	-	-	2.9

5.2 Provincia di Frosinone

	NO2		PM10)
Stazione	N.Superamenti $220 \ \mu g/m^3$	Media di periodo	N.Superamenti $50 \ \mu g/m^3$	Media di periodo
Alatri	5	41	-	-
Anagni	0	36	24	32
Cassino	0	49	42	34
Ceccano	0	35	-	-
Ferentino	0	51	-	_
Fontechiari	0	8	9	22
Frosinone Scalo	0	47	64	46



	C)3	Benzene
Stazione	N.Superamenti $180 \ \mu g/m^3$	N.Superamenti $240 \ \mu g/m^3$	Media di periodo
Alatri	1	0	-
Anagni	-	-	-
Cassino	-	-	-
Ceccano	-	-	-
Ferentino	-	-	-
Fontechiari	17	0	-
Frosinone Scalo	=	-	3.4

5.3 Provincia di Latina

	NO2		PM10)
Stazione	N.Superamenti $220 \ \mu g/m^3$	Media di periodo	N.Superamenti $50 \ \mu g/m^3$	Media di periodo
Aprilia 2	0	22	2	24
Latina Scalo	0	37	-	-
V.Romagnoli	0	58	-	-
V.Tasso	0	36	20	28

	C)3	Benzene
Stazione	N.Superamenti $180 \ \mu g/m^3$	N.Superamenti $240~\mu g/m^3$	Media di periodo
Aprilia 2	-	-	-
Latina Scalo	-	-	-
V.Romagnoli	-	-	2.5
V.Tasso	0	0	-



5.4 Provincia di Rieti

	NO2		PM10)
Stazione	N.Superamenti $220 \ \mu g/m^3$	Media di periodo	N.Superamenti $50 \ \mu g/m^3$	Media di periodo
Leonessa Rieti 1	0 0	6 28	3 17	15 25

	C	03	Benzene
Stazione	N.Superamenti $180 \ \mu g/m^3$	N.Superamenti $240 \ \mu g/m^3$	Media di periodo
Leonessa	3	0	-
Rieti 1	0	0	1.8

5.5 Provincia di Viterbo

	NO2		PM10)
Stazione	N.Superamenti $220 \ \mu g/m^3$	Media di periodo	N.Superamenti $50 \ \mu g/m^3$	Media di periodo
Civita Castellana Viterbo	0	33 46	16 10	27 26

	O3		Benzene
Stazione	N.Superamenti $180 \ \mu g/m^3$	N.Superamenti $240~\mu g/m^3$	Media di periodo
Civita Castellana	-	-	-
Viterbo	-	-	1.8

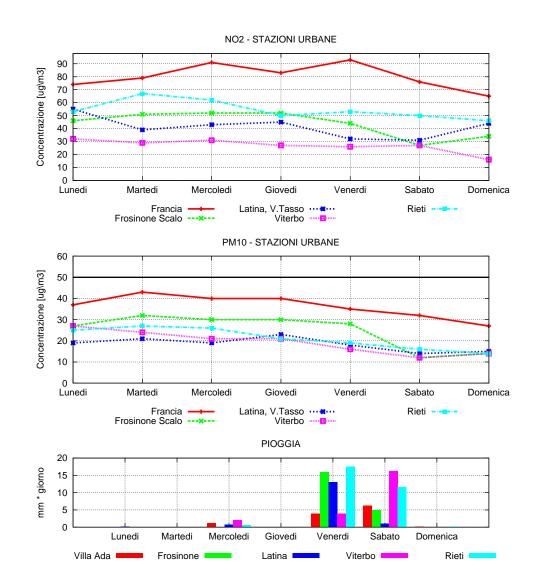


6 Andamento Settimanale

6.1 Stazioni urbane

Nei due grafici seguenti é riportato l'andamento delle medie giornaliere della concentrazione di PM10 e NO2 rilevate nella settimana di riferimento nelle seguenti stazioni urbane dislocate sul territorio regionale:

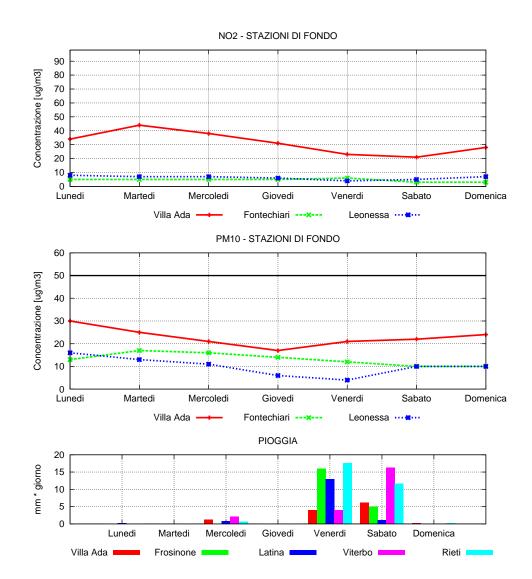
- Francia Comune di Roma
- Frosinone Scalo Provincia di Frosinone
- Viterbo Provincia di Viterbo
- Latina Provincia di Latina
- Rieti Provincia di Rieti



6.2 Stazioni di fondo

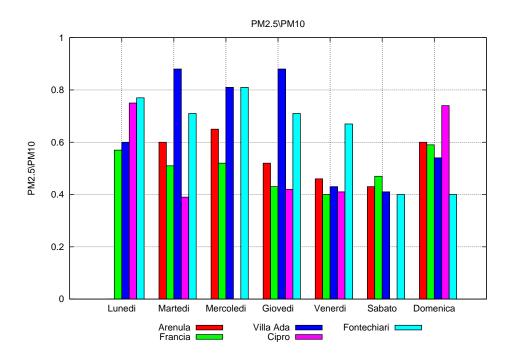
Nei due grafici seguenti é riportato l'andamento delle medie giornaliere della concentrazione di PM10 e NO2 rilevate nella settimana di riferimento nelle seguenti stazioni di fondo, urbano e regionale, dislocate sul territorio regionale:

- Ada Fondo urbano, Comune di Roma
- Fontechiari Fondo regionale, Provincia di Frosinone
- Leonessa Fondo regionale, Provincia di Rieti



6.3 Rapporto della concentrazione di PM2,5 su PM10

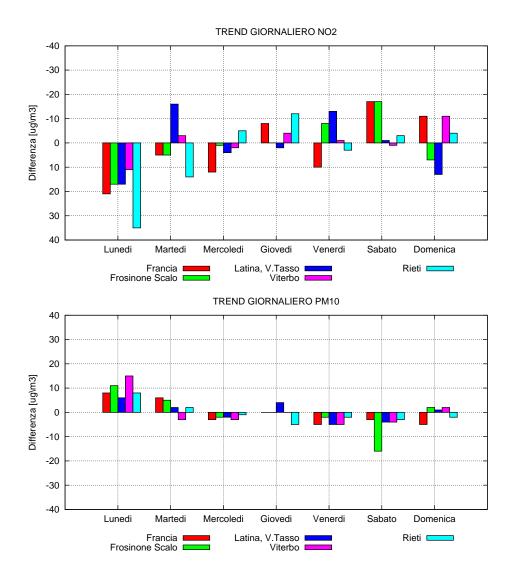
Nel grafico seguente é riportato il rapporto della concentrazione giornaliera di PM2,5 e PM10 nelle postazioni in cui sono presenti entrambi gli analizzatori.



6.4 Variazione infragiornaliera

Nel grafico seguente é riportata la differenza della concentrazione tra due giorni consecutivi della intera settimana di riferimento.

I dati sono relativi alle stazioni urbane precedentemenete selezionate.

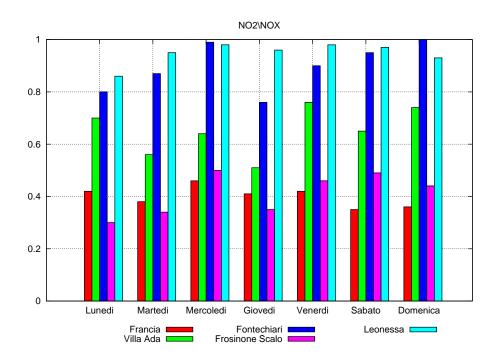




6.5 Rapporto della concentrazione di NO2 su NOX

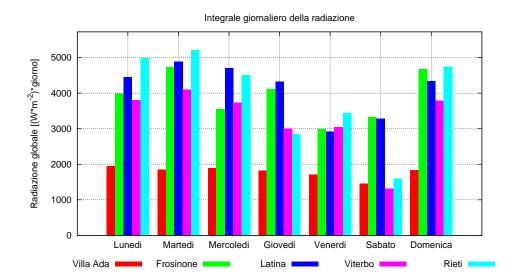
 $NOX(ppb) = NO(ppb) + NO_2(ppb)$

Il rapporto $NO_2/{\rm NOX}$ rappresenta una misura della formazione di NO_2 , inquinante prevalentemente secondario, rispetto agli ossido di azoto totali-NOX.



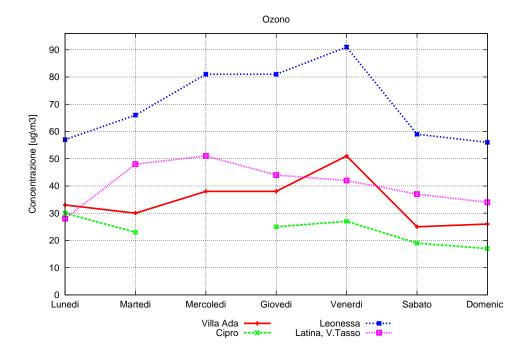
6.6 Radiazione Globale

La radiazione globale é la quantitá di energia solare che giunge al suolo. Essa é all'origine dei principali processi fotochimici e meteorologici che si osservano nella bassa atmosfera. Di seguito é riportata la radiazione cumulata durante le ore diurne.



6.7 Ozono

Nel grafico seguente é riportato l'andamento delle medie giornaliere della concentrazione di Ozono rilevate nella settimana di riferimento nelle stazioni indicate in legenda.



7 Link utili

- ARPA Lazio http://www.arpalazio.it
- University of Wyoming, Department of Atmospheric Science http://weather.uwyo.edu/
- Prev'air http://www.prevair.org
- DREAM: Dust REgional Atmospheric Model http://www.bsc.es/projects/earthscience/DREAM/
- EUMETSAT http://www.eumetsat.int
- Eurometeo http://www.eurometeo.com
- Aeronautica Militare http://www.am.it
- Met Office http://www.metoffice.gov.uk